SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	06
NCTN - Numero catalogo generale	00007869
ESC - Ente schedatore	S239
ECP - Ente competente	S239
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	palazzo
OGTQ - Qualificazione	nobiliare
OGTN - Denominazione	Palazzo Attimis, Maniago e parco annesso retrostante
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Friuli-Venezia Giulia
PVCP - Provincia	PN
PVCC - Comune	Maniago
PVCL - Località	MANIAGO
PVCI - Indirizzo	Piazza Italia, 51-53
CST - CENTRO STORICO	
CSTA	capoluogo municipale
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	SU
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Maniago
CTSF - Foglio/Data	20
CTSN - Particelle	66, 68, 69, 549
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	Piazza Italia, Via Castello, Via San Carlo, 1, 632, 65, 70, 67, 782, 22, 10, 9, 5
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	12.706403195

GPDPY - Coordinata Y	46.170815991
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	11-10-2018
GPBO - Note	(4071268) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI.ORTOIMMAGINICOLORE.2006
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	contesto
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	preesistenze
RENN - Notizia	Già dalle divisioni del 1448 fra i Consorti di Maniago, risulta che Federico ed il figlio Giovanni Antonio possedevano un'abitazione "fuori del castello" per cui l'esistenza di un'abitazione esterna alle mura castellane si può far risalire al 1428 circa. Tale abitazione fu da loro e dal nipote Pietro (1536) ingrandita con acquisti di limitrofi immobili da Nicolò di Fratta, Valentino Muraro, Gordolo detto Fabruzzi ed altri. Queste acquisizioni e trasformazioni si erano rese necessarie per riparare i gravissimi danni conseguenti ai terremoti del 1511 e quello ancor più disastroso del 1575.
RENF - Fonte	B0000048 (pp. 110-111)
RENF - Fonte	consorziocastelli.it/icastelli/pordenone (2017)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
RELI - Data	1428
RELX - Validità	ca
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	fine
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	ala destra
RENS - Notizia sintetica	decorazioni

RENN - Notizia	Sulla facciata del corpo nord del palazzo, che si può ritenere la più antica, il noto pittore Pomponio Amalteo affrescò attorno al 1550 il leone alato rampante di Venezia, che regge, in luogo del classico Vangelo aperto, l'arma dei sigg. di Maniago. Tale opera fu commessa dalla famiglia a ricordo della convenzione intervenuta fra Bartolomeo di Maniago e la Repubblica Veneta il 5 Giugno 420, che poneva fine alle controversie fra il Patriarcato di Aquileia e la Repubblica Veneta
RENF - Fonte	consorziocastelli.it/icastelli/pordenone (2017)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	metà
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVI - Data	1550
REVX - Validità	ca
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazione
RENN - Notizia	La definitiva attuale sistemazione ed abbellimento del complesso immobile, avvenne a cura del Co. Fabio I di Maniago (1706-1773) specie in occasione del suo matrimonio con la Co. Caterina della nota famiglia dei Conti di Spilimbergo. Non ci è giunto il nome dell' architetto che ha curato l'assetto settecentesco dell'immobile; probabilmente ne curò l'esecuzione lo stesso Co. Fabio che fu uomo di notevole cultura, storico della famiglia ed accurato annotatore di circostanze ed avvenimenti, tanto che di lui si trovano elenchi di lavori eseguiti e di mobili ed arredi introdotti nella casa, specie in occasione delle sue nozze con la Contessa Caterina di Spilimbergo (19/09/1739). Dai documenti dell'archivio dei conti d'Attimis Maniago è possibile seguire le fasi di trasformazione di un edificio già esistente pressochè per intero: -si riorganizza la parte centrale rendendo omogenea la facciata sulla piazza; -si costruisce la scala e la copertura del portico (1738); -viene eseguita la costruzione aggiunta dell'ala destra verso l' orto della madonna, viene realizzata la nuova chiesa (1778-1784) e completata con i coretti e l'elemento di congiunzione e distribuzione verticale contenente la scala in legno che collega tutti i piani; -si ristrutturano gli ambienti gerarchizzati fra cui le sale al piano primo, nelle quali vengono realizzati stucchi e decori (1740); -si costruisce la stalla (1737), i muri con cornice e senza cornice del cortile, nel 1775-1779-1784 la cedrera ed il granaio; -si fanno i lavori del giardino all' italiana eseguiti dal giardiniere della Ca. Manin sig. Francesco Bertoldi nel 1778.
RENF - Fonte	B0000048 (pp. 111-112)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELI - Data	1738
RELX - Validità	ca
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII

REVI - Data	1778
REVX - Validità	ca
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	completamento
RENN - Notizia	Entro la fine del XVII secolo la Villa dei Maniago è già tutta costruita, così come attestano i catasti del 1812-1832 napoleonici nell' indicazione di n. 3 - casa civile di pertiche metriche 330; di n.11 - fabbricato per ragion da rurale con botteghe, pertiche metriche 321; n. 4 – orto di pertiche metriche 247.
RENF - Fonte	Catasto napoleonico (1812-1832)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1812
RELX - Validità	ante
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1832
REVX - Validità	ante
PE - PREESISTENZE	
PRE - PREESISTENZE	
PREU - Ubicazione	corpo principale
PREI - Individuazione	tracce di portico in facciata
SI - SPAZI	
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	corpo principale
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIN - Numero di piani	+3
SIIV - Suddivisione verticale	pentapartito
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	Il complesso si compone di diverse unità: l'edificio principale ha uno sviluppo a L con corpo gentilizio frontestrada e accessorio laterale. Lungo la strada si sviluppa con un piccolo edificio passante con loggia al primo piano e successivamente un fabbricato con balconi cinquecenteschi e un grande affresco dell'Amalteo raffigurante un leone rampante con stemma familiare. Verso ovest troviamo la cappella gentilizia, collegata al corpo principale, con sul retro le ex-scuderie. Staccati infine, sul retro dove si sviluppano anche il giardino e l'ampio parco di pertinenza, vi sono due annessi rustici, un tempo utilizzati come cedraia (limonaia) e bachificio.. L'edificio principale, che si presenta con un fronte molto largo con quindici serie di finestre, articolate su tre piani di cui l'ultimo, adibito a magazzino e granaio, è sormontato da un tetto a falde ampiamente aggettante. L'asse centrale della facciata è articolato da un massiccio portale ad arco in blocchi di pietra a bugnato. Sopra il portale a ingentilire la facciata si trova una trifora incorniciata in pietra, con la porta finestra centrale ad arco

	affiancata da due architravate, che si apre su un balconcino in pietra con parapetto in ferro battuto. Il parco, posto oltre il cortile d'onore, è cinto da una muraglia ed è organizzato in un giardino formale con aiuole a disegno regolare e da un brolo. Tale partizione trova conferma nella mappa del Catasto napoleonico del 1808. La visuale si diparte dal giardino geometrico, che termina con una spalliera verde e una disposizione a esedra ornata da statue di soggetto mitologico, al successivo parco dominato dall'altura su cui si ergono i ruderi del castello.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	corpo principale
PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	a sviluppo assiale
PNTF - Forma	rettangolare
PNTE - Dati icnografici significativi	androne passante
PNTE - Dati icnografici significativi	scalinata laterale
PNTE - Dati icnografici significativi	sala di distribuzione al primo piano
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	pareti perimetrali e setti
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura mista
SVCQ - Qualificazione del genere	intonacato
SVCM - Materiali	mista pietrame e/o laterizi
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	corpo principale
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	solaio
SOFF - Forma	alla sansovina
SOFP - Caratteristiche	travi decorate
SOE - STRUTTURA	
SOEC - Tecnica costruttiva	travi con tavolato in legno
SOES - Specificazioni tecniche	alla sansovina
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	corpo principale
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a falde
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	coppi

CPMM - Materiali	laterizio
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	interna
SCLG - Genere	scalone
SCLO - Categoria	di rappresentanza
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	appoggiata alla facciata
SCLF - Forma planimetrica	a due rampe
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSR - Riferimento	intera struttura
SCSM - Materiali	pietra
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	corpo principale
PVMG - Genere	in pietra
PVMS - Schema del disegno	lastre quadrate
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	p. 1
PVMG - Genere	in seminato
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	portale
DECQ - Qualificazione del tipo	bugnato
DECM - Materiali	pietra
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	finestra
DECQ - Qualificazione del tipo	a trifora
DECM - Materiali	pietra
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	salone principale
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	stucchi
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi vegetali
DECQ - Qualificazione del tipo	cornice mistilinea

DECQ - Qualificazione del tipo	medaglioni ritratto
DECQ - Qualificazione del tipo	stemmi
DECM - Materiali	stucco
DECM - Materiali	pittura
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	salone principale
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	fregio
DECQ - Qualificazione del tipo	simboli araldici
DECQ - Qualificazione del tipo	a festoni
DECM - Materiali	pittura
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto Est
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	affresco
DECQ - Qualificazione del tipo	leone di S.Marco
DECQ - Qualificazione del tipo	simboli araldici
DECM - Materiali	pittura
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	corpo principale
STCC - Stato di conservazione	buono
STCO - Indicazioni specifiche	L'edificio è stato oggetto di restauro e risulta utilizzato in buona parte.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	corpo accessorio
STCC - Stato di conservazione	buono
STCO - Indicazioni specifiche	Edificio ex-stalla passato alla proprietà comunale e utilizzato come biblioteca prima e ora per attività culturali.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	corpo principale
RSTI - Data inizio	non accertata
RSTF - Data fine	non accertata
	Consolidamenti strutturali e ripristini a seguito del cambio d'uso (c'era

RSTT - Tipo di intervento	una banca), restauro degli apparati decorativi interni. Messa in luce di tracce del portico Seicentesco.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	corpo accessorio
RSTI - Data inizio	non accertata
RSTF - Data fine	non accertata
RSTT - Tipo di intervento	Consolidamenti strutturali e rifunzionalizzazione a seguito del passaggio alla proprietà pubblica.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	corpo principale
USAD - Uso	ristorante
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	corpo principale
USOD - Uso	abitazione
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà mista pubblica/privata
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	artt. 1, 2, 3, L. 1089/1939
NVCE - Estremi provvedimento	1956/10/01
NVCD - Data notificazione	1956/10/20
NVCR - Data di registrazione o G.U.	1956/11/05
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	PRGC 2013 - zona A.01 - di interesse storico soggette a restauro conservativo
STUN - Sintesi normativa zona	restauro conservativo
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Perrucci, Maria Grazia
FTAD - Data	2018/06/05
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_58057
FTAT - Note	facciata principale
FTAF - Formato	Jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Perrucci, Maria Grazia
FTAD - Data	2018/06/05
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_58058
FTAT - Note	edificio con loggia
FTAF - Formato	Jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Perrucci, Maria Grazia
FTAD - Data	2018/06/05
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_58059
FTAT - Note	corpo laterale con affresco
FTAF - Formato	Jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Perrucci, Maria Grazia
FTAD - Data	2018/06/05
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_58060
FTAT - Note	scalinata e salone superiore
FTAF - Formato	Jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAA - Autore	Tessaro, Laura
FTAD - Data	1993
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_37128
FTAT - Note	vedita d'insieme
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	notizia da sito web
FNTA - Autore	Consorzio castelli
FNTD - Data	2017
FNTN - Nome archivio	Palazzo d'Attimis Maniago (Maniago)
FNTS - Posizione	consorziocastelli.it/icastelli/pordenone/documento
FNTI - Codice identificativo	New_1542042376654
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pratali Maffei Sergio
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	B0000048
BIBN - V., pp., nn.	pp. 110-112
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Asquini, Liana
FUR - Funzionario responsabile	Malisani, Gianna
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2017
AGGN - Nome	Perrucci, Maria Grazia
AGGE - Ente	ICCD
AGGR - Referente scientifico	Boccuzzi, Stefania
AGGF - Funzionario responsabile	di Micco, Maria Concetta